

PIÙ BIANCO Dall'alto, sacchetti Laundry Bag con istruzioni e buste *girlish* di Moroni Gomma, a Milano. La mini lavatrice Eco-Egg si ordina online. A New York, l'agenzia Slate consegna a casa abiti puliti e cadeaux.

DIMENTICATE BACINELLE, CESTELLI INOX, STENDIBIANCHERIA. E anche etichette, ammorbidenti e misurini. La liberazione dai panni sporchi passa per la delega del bucato, che avviene rigorosamente fuori dalle mura domestiche. D'ora in poi gli abiti di Prada in similgesso o le bluse di chiffon si portano in laundrette-boutique, dove socializzare durante l'happy hour del detersivo. O in alternativa, si affidano a service iperspecializzati. Almeno, così la pensano in metropoli come New York, Parigi o Copenhagen.

Iniziamo dalla capitale francese, dove l'ultima moda in tema di pulito la detta ancora una volta il concept store Colette: accanto ai sandali di Roger Vivier propone le **Laundry Bag**, sacchetti couture dove riporre i top in attesa di tornare inamidati. A ogni fashionista la sua: la trousse Travel, ideale per la vacanza, è impermeabile, si indossa anche a tracolla e riporta una sorta di legenda per non sbagliare temperature o candeggi. La Duffie, bianca o kaki, più capace e comoda, si trasforma anche in provvida shopping bag. Dove trovarle? Come ogni fashion cult, solo in alcuni store in Australia o direttamente da Colette (www.colette.fr, 213 rue Saint-Honoré). Sempre all'ombra della Tour Eiffel, si è appena consumato l'evento **Wash Bar**, il club lavanderia in stile "guerilla" sponsorizzato LG Electronics, aperto e chiuso in pochi mesi in rue Oberkampf. Qui, tra analcolici e caipirinha serviti da mezzogiorno alle due di notte, hanno furoreggiato party a tema dai nomi evocativi, tipo "più bianco del bianco". Stessa iniziativa (ma senza scadenza) in quel di Copenhagen, con il **Laundromat Cafe**: qui si candeggia mentre si sorseggiano drink, si legge un libro tra i quattromila titoli disponibili o ci si collega alla rete. Ed è aperto fino alle nove di sera (www.thelaundromatcafe.com).

Dai locali ibridi alla laundry filosofia di **Zen Home Cleaning Service**, agenzia di Brooklyn in spirito bio-age, che garantisce lavaggi unicamente con prodotti ecologici. Tocco chic incluso nel prezzo il poutpuri per l'armadio, da scegliere tra essenze di aromaterapia (www.zenhomecleaning.com).

Poco distante, a Manhattan, c'è **Ladies who launder**, lavanderia che consegna a domicilio. Dove la novità? Nel fatto che tutto è lavato solo a mano, avvolto in elegante carta velina, inscatolato e consegnato in 48 ore (www.ladieswholaundry.com). E c'è anche chi, come l'agenzia newyorchese **Slate** (www.slatenyc.com), aggiunge alla consegna un piccolo cadeau a piacere: che ne dite di cioccolatini fondenti? Del resto, lavare i panni sporchi sul web si può anche in Italia: basta cliccare www.lavanet.it. Si specifica luogo e ora di ritiro e consegna, e il gioco è fatto. Ma per adesso l'online pulito esiste solo a Milano e provincia.

WASH GLAM

Il bucato? Un happy hour. Purché si faccia in tintorie con accessori chic (e bar annesso)

di Tobia Dell'Olio

